

RELAZIONE 2011

§ 1

Le attività hanno sempre avuto la possibilità di essere realizzate con l'aiuto di diversi capi che hanno sposato gli obiettivi del Centro. La maggior parte di essi da il suo contributo occasionalmente o "occasionatamente". Anche se è condiviso finalità e operato del Centro, rimane comunque difficile reperire risorse umane che disponibili in maniera costante.

Le attività sono promosse con il supporto del Comitato scientifico del Centro - che ha un ruolo propositivo, elaborativo e di consulenza (il compito programmatico è degli appositi organi AGESCI). Esso è composto da esperti conoscitori del metodo scout e delle tematiche scientifiche che per uniformare il loro background portano un fazzolettone viola. Negli anni di lavoro comune è sorta l'"esigenza", da diverse aree delle associazioni rappresentate, di far nascere un confronto tra esse e un'operatività comune (cosa che esula dagli obiettivi del CSD indirizzati principalmente al produrre "cultura scout") che comunque ha permesso alle diverse realtà di conoscersi e apprezzarsi in maniera sempre maggiore. Dovrà essere eventualmente compito degli organi "politici" delle associazioni appurare e sviluppare queste esigenze.

Il lavoro del Centro sta riuscendo a mettere in relazione generazioni diverse, non solo quelle presenti sul territorio regionale ma anche sparse per l'Italia (vecchi scout "emigrati" che desiderano entrare in relazione con lo scautismo della propria terra, agevolati dai moderni strumenti di comunicazione telematica).

§ 2

La realizzazione di una raccolta di articoli e scritti sul tema del dialogo con la famiglia (resa disponibile a tutti i capi sul sito web) è stato un contributo diretto legata all'ambito 2 del progetto regionale. Si tratta della prima uscita di una serie di "quaderni" di questo genere.

§ 3

Il Centro ha dato supporto alle richieste di scout e di studiosi – nell'ottica della salvaguardia della "nostra memoria" – fornendo documenti, articoli, elaborazioni, bibliografie, foto, informazioni, copie di riviste e censimenti, contributi per tesi universitarie e anniversari o attività di Gruppo. Anche le "pillole", denominate "Spunti di riflessione", prodotte in occasione delle riunioni del Consiglio regionale AGESCI (e diffuso anche altre associazioni scout) si pongono come contributo ai quadri sulla salvaguardia della nostra memoria.

§ 4

Le principali attività dell'ultimo anno sono state:

- il concorso per ragazzi (sul tema della memoria) in occasione del centenario dello scautismo in Sicilia che ha visto la premiazione dei vincitori in occasione dell'incontro capi regionale del novembre 2011
- la pubblicazione di articoli sulle principali riviste scout nazionali e sul quotidiano "La Sicilia"
- la conclusione dell'iter di riconoscimento dell'archivio regionale come di notevole interesse storico, da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- inserimento sul catalogo internazionale OPAC dei nostri testi a stampa tipografica
- il proseguo dei rapporti con Università di Catania (soprattutto con la collaborazione sul convegno "Scautismo e formazione alla leadership")
- relazione sulla valenza educativa dello scautismo in occasione di una manifestazione indetta da un Liceo di Giarre nel novembre 2011